**IL GIRO DEL MONDO CON IMAGO MUNDI**

**Corona virus / creatività: da ogni angolo del pianeta, gli artisti raccontano la loro vita al tempo del Covid19**

Dopo oltre due mesi dall’esplosione della pandemia al di fuori della Cina, ognuno ha trovato, o sta cercando di trovare, una propria nuova quotidianità. Come vivono gli artisti questa stravolgente nuova realtà?

**Imago Mundi** lo ha chiesto alla sua grande comunità creativa, distribuita in ogni angolo del pianeta (**26.000 artisti, da oltre 160 Paesi e regioni**). Il nome del progetto contiene il programma: “When home is the globe”, ribaltando il titolo “When the globe is home” della mostra originariamente prevista a fine marzo alle Gallerie delle Prigioni, Treviso, che per l’emergenza attuale si è stati costretti a rimandare.

Nei canali Instagram e Facebook di Imago Mundi e delle Gallerie delle Prigioni si sta svolgendo un giro intorno al mondo che fa tappa a casa degli artisti e dei curatori del progetto artistico di Luciano Benetton: i creativi aprono le porte delle loro case e dei loro atelier e si raccontano, con parole, immagini e video. Per ritrovarci a riscoprire come, ovunque siamo, stiamo vivendo tutti un’esperienza che ci accomuna e ci avvicina, nonostante le distanze.

**Dal Nepal alle Hawaii, dalla Libia all’India, dall’Ecuador all’Iran:** le risposte arrivate da ogni latitudine e longitudine ci parlano di adattamento, nuovi ritmi, abitudini, timori e dubbi, attese e progetti.Nel lockdown a Bratislava, l'artista multimediale **slovacca** **Dorota Sadovská** interpreta nella sua ultima tela il supplizio di Santa Corona, giovane cristiana morta a 16 anni; **Laura Mellow, artista hawaiana**, ha studiato arte in Italia, e dedica una sua opera a Michelangelo; da Tripoli, pensa all’Italia anche **Fatima Al-Ferjani, artista libica** che da bambina ha trascorso quattro anni in un ospedale a Latina, e conserva nel cuore e in una serie di foto il ricordo dell’infermiera che l’ha curata; **Ivana Stenclova**, dalle campagne della **Repubblica Ceca** ci mostra il ritratto della sua bambina realizzato coi Lego. E ancora, **in Iran, Bita Fayyazi** sta rielaborando un’installazione dal titolo “"I Love You Because You're Sweet And Tender"; da Quito, **Miguel Betancourt, artista ecuadoregno** vive la situazione comune a molti di essere separato dagli affetti più cari (la figlia e la nipote vivono in Europa); **Michele Ciribifera**, dalle splendide colline attorno a Todi, racconta della sua ricerca artistica sulla forza della natura. E il viaggio prosegue.

Instragram: @imago\_mundi\_art; @galleriedelleprigioni

Facebook: @ImagoMundiArt; @GallerieDellePrigioni

**Per maggiori informazioni:**

Relazioni Esterne Imago Mundi

Martina Fornasaro, martina.fornasaro@imagomundiart.com, cell. 338 6233 915

Barbara Liverotti, barbara.liverotti@benetton.it, cell. 334 990 1269

www.imagomundiart.com